

VERBALE N.10

Il giorno 15 giugno 2018 alle ore 16.00, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "R. D'Aquino" di Montella, si è riunito il Collegio dei docenti per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbale precedente.**
 - 2) **Esiti scrutini, individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo.**
 - 3) **Approvazione PAI.**
 - 4) **Relazioni docenti funzioni Strumentali.**
 - 5) **Valutazione complessiva realizzazione PTOF 2017/18 - proposte per l'anno scolastico 2018-19.**
- Varie ed eventuali**

Risultano assenti i docenti: Bruno Stefania, Cilio Soccorso, D'Adamo Virginio, D'Andrea Rocco, Di Ieso Marciano, Di Masi Margherita, Di Sapio Francesco, Esposito Enrico, Gambino Vincenzo, Giarrafa Rosanna, Gigliotti Monica, Graziosi Filippantonio, Iannaccone Concetta, Marino Francesco, Marra Carmine, Montano Carlo, Pandolfelli Gerardo, Petretta Mariangela, Pisacreta Ivana, Schiavone Giuseppe, Sasso Rosa Anna, Schiavone Giuseppe, Schiavone Luigi, Toro G. Andrea,.

Per la registrazione dei presenti si rimanda alle firme apposte sul foglio di presenza in allegato al registro dei verbali del Collegio dei docenti.

La Dirigente apre il Collegio ringraziando tutti i docenti che in misura diversa, con impegno e dedizione al lavoro, hanno contribuito a rendere proficua l'attività didattica della nostra Istituzione Scolastica.

Un saluto sentito e condiviso viene rivolto ai docenti Parenti Aniello e Morone Giulio, alla signora Ferone Grazia e al collaboratore scolastico Dell'Angelo Salvatore da settembre in quiescenza, per il contributo costante che negli anni hanno profuso per la crescita del D'Aquino.

Delibera n.57

Primo punto posto all'ordine del giorno - **Approvazione verbale della seduta precedente**, si precisa che una copia del verbale del Collegio del 1/6/2018 è stata pubblicata sul sito dell'Istituto. **Il Collegio, avendone preso visione, approva il verbale della seduta precedente.**

Delibera n. 58

Secondo punto all'ordine del giorno- **Esiti scrutini, individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo:** la Dirigente sottolinea il clima di fattiva collaborazione, che ha caratterizzato tutte le operazioni dello scrutinio finale, riferisce che gli allievi delle classi terminali sono stati tutti ammessi all'Esame di Stato ed infine elenca i risultati definitivi inerenti agli allievi sospesi e non ammessi alla classe successiva:

La Dirigente evidenzia che rispetto allo scorso anno si è registrato un decremento degli allievi sospesi e non ammessi alla classe successiva, segno di una crescita più consapevole degli studenti e di una cura più attenta dell'azione didattica.

Si precisa poi che:

- sono state informate, attraverso incontri diretti, tutte le famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, mentre le famiglie di coloro che hanno riportato debiti formativi ritireranno in segreteria la scheda dei giudizi riportati;

- gli esiti degli scrutini finali verranno pubblicati il giorno 16/06/2018.

Nel rispetto del "Regolamento delle attività di recupero", nell'individuazione dei corsi da attivare, si privilegiano discipline di base:

- scritte e trasversali (italiano, matematica, inglese),

- d'indirizzo (greco, latino, chimica, informatica, elettronica, meccanica),

- i corsi saranno attivati in presenza di almeno 5 iscritti.

- gli allievi vengono abbinati per classi parallele.

Per le discipline in cui non sono previsti corsi di recupero, sarà cura delle famiglie avviare un percorso di recupero delle carenze. E' stato predisposto un apposito avviso in cui si invitano le famiglie degli allievi che

hanno riportato debiti nelle altre discipline non oggetto di corsi di recupero estivo, ad avviare un recupero personale.

Uno specifico calendario, pubblicato dopo il 20 giugno nelle quattro sedi, preciserà le date di svolgimento dei corsi di recupero.

La Dirigente passa poi ad elencare i corsi da attivare. Di seguito il Collegio, in base alle priorità del regolamento (Docente della classe - Docente dell'indirizzo - Docente dell'istituto - Docente esterno), accertata la disponibilità, individua i docenti cui affidare i corsi di recupero estivo. I nominativi sono di seguito riportati.

ITIS – IPIA Montella - Bagnoli

Disciplina	Classe	n. Alunni	Docente
Matematica	II C-II D	6	Bifulco Sergio
	II ITIS Bagnoli	2	
Matematica	III D	1	Nigro Pietro
	IV C/D	4	
	IV ITIS Bagnoli	1	
Chimica	II C /D	5	Bocchino Patrizia

Liceo Montella

Disciplina	Classe	n. Alunni	Docente
Matematica	IV A	4	De Simone Liberato
	IV B	7	
Italiano	II D	1	Corso Anna Maria
	I B	1	
	I A	2	
	II B	1	
	IV B	1	
Latino	I B	1	Romei Teresa
	I A	2	
	II B	2	
	II D	2	
Inglese	I A	4	Delli Gatti Michele
	II D	2	
	I E	1	
	IIE	2	

Il Collegio, considerato che gli esiti finali degli allievi sono stati approvati e documentati nei Consigli di classe, visto che l'individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo è conforme ai criteri stabili nel regolamento, approva all'unanimità i corsi di recupero sopra indicati e l'individuazione dei relativi docenti.

Delibera n. 59

Terzo punto all'ordine del giorno- Approvazione PAI.

La Dirigente invita il prof. Freda Luca, che ha curato unitamente alla prof.ssa Boccuti le attività inerenti ai BES a illustrare il PAI. La relazione del prof. Freda Luca viene qui integralmente riportata.

Nel piano annuale per l'Inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al

fine di garantire a tutti il successo formativo, quale destinazione di scopo istituzionale dell'istituzione scolastica.

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
➤ disabilità certificate - Legge 104/92 (dei quali: 6 con articolo 3 comma 3)	18
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ psicofisici 18	
➤ disturbi evolutivi specifici	19
➤ DSAcertificati 19	
➤ ADHD	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
➤ svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
A. Socio-economico	
B. Linguistico-culturale	
C. Disagio comportamentale/relazionale	
D. Altro	
Totali	37
% su popolazione scolastica	5,5%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (assistente educativo e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità. "Progetti di Vita" (Nusco)– "Progetti per l'inclusione" (Orto Biologico Bagnoli – Caffè Letterario)	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontario	Progetti territoriali integrati (progetti PON per l'inclusione)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II
Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

A) Modalità operative

- **Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e legge 517/77)**
All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLHO per la stesura del PEI.
- **Alunni con DSA (ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011)**
Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe elabora il PDP con il coinvolgimento della famiglia e con figure specialistiche dell'ASL.
- **Alunni con BES certificati (ai sensi del D.M. 27/12/2012, della C.M. n. 8 del 06/03/2013, del D.G.R.C. n. 43 del 28/02/2014)**
Il Consiglio di Classe, presa visione della certificazione, in collaborazione con la famiglia e le figure specialistiche dell'ASL, elabora un PDP da attuarsi nell'A.S. in corso.

- **Alunni con BES non certificati (ai sensi del D.M. 27/12/2012, della C.M. n. 8 del 06/03/2013, del D.G.R.C. n. 43 del 28/02/2014)**
Tali alunni saranno individuati dai Consigli di Classe e, dopo aver convocato la famiglia, si deciderà per la stesura di un PDP che ha carattere temporaneo e transitorio.
- **Alunni stranieri**
La scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo aver accertato le competenze, abilità e conoscenze dell'alunno, si iscriverà alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con mediatori culturali.

B) Soggetti coinvolti

Dirigente Scolastico:

- ha compiti decisionali e consultivi
- provvede alla formazione delle classi inserendo al loro interno gli allievi con BES
- attiva le procedure necessarie per un'inclusione ottimale degli allievi con BES
- provvede all'assegnazione dei docenti di sostegno agli allievi con disabilità (L.104/1992)
- individua e mantiene rapporti con le Amministrazioni Locali (Comune, Provincia, ASL)

Referente DSA/BES:

- cura i rapporti con gli Enti Territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTI, CTS, Associazioni);
- coordina le attività di progettazione per l'inclusione e relative strategie educative;
- organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base di necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- provvede al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES;
- supporta i consigli di classe per l'individuazione dei casi di alunni BES;
- sostiene i docenti nella elaborazione dei PDP;
- coordina il GLI di Istituto.

Referente H

- collabora con il dirigente scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- coordina i docenti di sostegno;
- cura i contatti con gli Enti territoriali;
- pianifica singoli GLHO;
- sostiene i docenti nell'elaborazione dei PEI.

Docente di sostegno

- partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- mantiene rapporti con le famiglie
- cura gli aspetti metodologici e didattici
- attua interventi individualizzati sugli allievi disabili assegnati, ma lavora anche in prossimità degli allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe.

Docente curricolare

- accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione.
- collabora con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile
- provvede alla programmazione didattica personalizzata con il consiglio di classe degli allievi con BES
- individua gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili

Dipartimento Sostegno

- lavora come appendice ai dipartimenti per assi culturali per lo studio della riforma (DPR 87/2010) elabora un'aggiornata modulistica per il lavoro dei docenti di sostegno
- progetta al fine di attuare un'efficace didattica per competenze
- attua percorsi paralleli all'alternanza scuola-lavoro per allievi con disabilità medie

G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013. Mediato dai Referenti H e DSA/BES:

- Organizza incontri triperiodici
- Rileva i BES presenti nell'Istituto;
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da adottare;
- Elabora una proposta di Piano Annuale Per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, che redige entro il mese di giugno
- Interfaccia con servizi sociali ed enti presenti sul territorio per attività di formazione, tutoraggio, ecc.;
- Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola (accoglienza e preaccoglienza)

Consiglio di Classe

- Elabora i PEI per i disabili e i PDP per gli altri BES sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può definire per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali gli strumenti compensativi e le misure

dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida.

Collegio dei Docenti

a) su proposta del GLI:

- delibera il PAI nel mese di giugno;
- definisce obiettivi e attività da inserire nel PAI nel mese di settembre;

b) Nel P.T.O.F. esplicita:

- un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto propone attività di aggiornamento e formazione che preparino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva e in particolare aiutino a migliorare la loro capacità di attivare le metodologie di apprendimento cooperativo e ad operare secondo le nuove metodologie didattiche (co-teaching, flippedclassroom, peer to peer, ecc.).

Si presterà particolare attenzione allo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione e all'apprendimento cooperativo nel gruppo dei pari.

Corsi di formazione con docenti tutor abilitati

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti Bes hanno diritto ad uno specifico piano.

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

L'attuazione di una comunicazione didattica che individui i contenuti disciplinari e metodologie opportunamente selezionate e deve comprendere anche una valutazione incoraggiante, cioè tener conto delle preferenze dell'alunno, l'ascolto, la modulazione del carico di lavoro, ecc.

la valutazione degli alunni BES, deve essere effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza, evidenziando le potenzialità
- finalità e obiettivi da raggiungere
- esiti degli interventi realizzati
- livello globale di maturazione raggiunto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Valorizzare le risorse professionali interne: insegnanti specializzati per il sostegno didattico e insegnanti curricolari con specifiche competenze (master, corsi di formazione sui Disturbi Specifici di apprendimento).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sviluppo di una rete di interventi scuola-famiglia-territorio a seconda delle esigenze emergenti.

Coinvolgimento degli Enti Locali.

"Progetti di Vita": creazione di una rete di Aziende (prevalentemente artigianali) e Enti

Il punto di incontro di tutti gli interventi della scuola, della famiglia, dei servizi del territorio è il Progetto di Vita che riguarda tutta la persona e non solo gli aspetti scolastici e professionali.

L'istituto si avvarrà della collaborazione dei seguenti servizi:

- Dipartimento di Neuropsichiatria infantile c/o ASL di Montella (Dott. De Stefano Federico)
- Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia" A3, per la richiesta di Educatori e Operatori Socio Assistenziali e per la richiesta di trasporto degli alunni con disabilità (Regione Campania delibera n. 423 del 27 luglio 2016)
- CTI di Lioni per l'utilizzo di ausili didattici, formazione, indicazioni e iniziative

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF e qualunque altra certificazione medica in possesso.
- Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare.
- A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

- La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo.
- Partecipare agli incontri con i docenti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Rilevazione del deficit e delle aree di abilità suscettibili di miglioramento (aree di sviluppo potenziale).

Scelta di obiettivi e attività che consentono un collegamento con gli obiettivi disciplinari previsti nelle "Indicazioni Nazionali per i licei" e nelle "Linee Guida" per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali.

Ridurre la complessità concettuale scomponendo i nuclei fondanti delle varie discipline e individuando al loro interno obiettivi accessibili e significativi.

Semplificare le richieste.

Prevedere aiuti specifici necessari.

Rendere possibile l'appropriazione di un essenziale linguaggio specifico disciplinare.

Far sperimentare all'alunno la tensione e lo sforzo cognitivo nelle verifiche proposte in stretto collegamento con quelle dei compagni.

Utilizzare strategie educativo-didattiche mediate dai compagni quindi procedure di apprendimento cooperativo e tutoring.

Dedicare una quota del Curriculum alla didattica laboratoriale e operativa che implica un lavoro di ricerca e di costruzione di significati attraverso l'uso di materiale e strumenti idonei.

Utilizzarle tecnologie informatiche che hanno una grossa potenzialità nello sviluppo delle possibilità di apprendimento dei ragazzi.

Promuovere il benessere, curare l'affettività e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative.

Attivare una rete di servizi che condividano il Progetto Didattico Personalizzato per definire percorsi strutturati.

Strategie didattiche inclusive

Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).

Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.

Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).

Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.

Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.

Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.

Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.

Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.

Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.

Dividere un compito in sotto-obiettivi.

Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.

Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo).

Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.

Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.

Strumenti compensativi

Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o singolo alunno, come supporto durante interrogazioni e verifiche.

Utilizzo di video-presentazioni durante le interrogazioni programmate per migliorare l'espressione verbale e facilitare il recupero delle informazioni.

Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale.

Utilizzo dei libri digitali e degli audiolibri.

Utilizzo di calcolatrice (anche vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linea dei numeri, tavola pitagorica).

Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).

Utilizzo di registratore o della Smart-Pen.

Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).

Misure dispensative

Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.

Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.

Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.

Dispensa parziale dalla lettura ad alta voce in classe.

Dispensa dalla lettura di consegne complesse.

Dispensa da un eccessivo carico di compiti.

Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal consiglio di classe) dalla lingua straniera in forma scritta.

Criteri e modalità di verifica

Test di verifica iniziali per il biennio (individuazione accurata delle reali difficoltà dell'alunno con BES - test sull'intera classe; individuazione di nuove criticità). Metodi accreditati: prove MT, ecc.

Interrogazioni programmate e non sovrapposte.

Interrogazioni a gruppi o a coppie.

Uso di prove intermedie.

Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.

Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno).

Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.

<p>Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi. Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati. Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle). Prove di verifica scritta personalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con numero minore di richieste. • domande a risposte chiuse. • Variante vero/falso. • inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. cloze-test. <p>Nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana. Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione o di difficile interpretazione. Nella comprensione del testo in lingua straniera suddividere il testo in parti con relative domande.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti Ogni intervento sarà organizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto. L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede da parte delle singole realtà l'articolazione di un progetto globale che valorizzi sia le risorse della comunità scolastica, sia le risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. A tal fine si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente accogliente e di supporto; • Sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; • Promuovere l'attiva partecipazione degli studenti al processo di apprendimento; • Creare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; • diffondere l'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM; • Promuovere pratiche inclusive
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compresenza di insegnanti per organizzare percorsi laboratoriali. • Presenza di figure professionali per consulenze psicologiche. • Presenza di mediatore linguistico in caso di alunni immigrati. • Risorse del privato-sociale. • Strumenti finanziari regionali, nazionali e comunitari (FSE e FESR). • Supporti informatici e tecnologie informatiche • Progetti per l'inclusione
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Progetto accoglienza nella scuola secondaria di secondo grado con incontri che coinvolgono anche i docenti della scuola di provenienza, al fine di favorire il raccordo metodologico-didattico dal momento che il cambiamento di ordine di scuola comporta un brusco distacco da abitudini e relazioni radicate negli allievi. Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni nelle classi III e IV .</p>

Al termine della relazione il docente comunica all'assemblea che durante il GLI di Istituto i genitori degli allievi H si sono complimentati con la scuola e i docenti per il servizio offerto e il clima relazionale, dichiarandosi soddisfatti dei progressi compiuti dai figli. Il prof. Freda conclude il suo intervento affermando che nel mese di settembre, quando l'organico di sostegno è stato assegnato alla scuola, il Gruppo di lavoro adeguerà il Piano alle effettive risorse assegnate alla scuola.

Il Collegio, preso atto del piano annuale per l'Inclusività, verificati i dati inerenti alla presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, secondo la normativa vigente, considerato il gradimento delle attività realizzate, apprezzando il lavoro svolto dai docenti di sostegno e le linee programmatiche di intervento, approva all'unanimità il PAI.

Delibera n. 60

Quarto punto all'ordine del giorno all'ordine del giorno- Relazioni docenti funzioni Strumentali.

La Dirigente ricorda che, nel Collegio dei docenti del 28/9/2017, le funzioni strumentali attivate per il corrente anno 2017/18 sono state le seguenti:

1. **Integrazione PTOF. Coordinamento gruppo di ricerca e innovazione.**
2. **Supporto all'organizzazione scolastica. Monitoraggio. Coordinamento gruppo autovalutazione.**
3. **Supporto agli studenti. Accoglienza/Orientamento. Coordinamento gruppo continuità.**

4. **Alternanza scuola-lavoro. Coordinamento gruppo alternanza scuola-lavoro.**
5. **Supporto innovazione tecnologica. Gestione sito web.**
6. **Internazionalizzazione.**

La Dirigente invita i colleghi responsabili delle Funzioni Strumentali a relazionare sulle attività svolte.

Prende la parola il prof. Medici, responsabile della **funzione strumentale n.1, PTOF e coordinamento gruppo di ricerca e innovazione**, che così sintetizza la sua azione: nel mese di Settembre, ho seguito un corso di formazione sui documenti PDM e RAV, presso l'I.C. 'Palatucci' di Montella, tenuto dalla Dott.ssa Lucia Onorati, che mi ha consentito di partecipare al raccordo tra i tre documenti fondamentali della scuola in collaborazione con la prof.ssa Teresa Romei.

Insieme alla DS e al gruppo di 'Ricerca e Innovazione' è stato effettuato un lavoro di revisione del PTOF al fine di aggiornare la parte relativa alla progettualità di Istituto, prevista e votata dal Collegio docenti per l'a. s. 2017/2018. In particolare, ci siamo occupati della organizzazione e dello snellimento del documento, corredandolo di allegati (progetti, griglia di condotta, organigramma d'Istituto, elenco delle attività, dei corsi di potenziamento, etc.).

Sempre con il gruppo 'Ricerca ed Innovazione':

-sono state strutturate le griglie di valutazione delle Competenze trasversali europee, producendo una scheda, da inserire nei verbali in sede di scrutinio, di osservazione delle competenze trasversali:

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

-è stato perfezionato il format delle programmazioni individuali e di classe inviate a tutti i docenti dell'Istituto;

-sono state prodotte le griglie di monitoraggio e strategie di intervento per il recupero di classi con diffuse problematiche di profitto;

-è stato rivisto e aggiornato il Format del documento del 15 maggio, corredandolo di griglia di valutazione prove esame, griglia valutazione condotta, griglia valutazione competenze trasversali.

In collaborazione con la DS e il prof. Virginio D'Adamo è stato realizzato il format per le relazioni dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.

Insieme allo staff del Dirigente e a tutti i colleghi del plesso del Liceo scientifico di Montella e, in particolare, con la FS Orientamento Prof.ssa Antonella Prudente e con la prof.ssa Tiziana Garofalo ho partecipato alla realizzazione dell'attività di orientamento in ingresso: 'Open Day'.

PROPOSTE

Area metodologica

-Revisione e razionalizzazione del curricolo verticale d'Istituto.

-Implementazione di strategie didattiche: classi aperte, peer to peer, ecc.

Area didattico - organizzativa

-In base all'organico attribuito dall'USP per l'anno scolastico 2018/2019, le ore di potenziamento di scienze naturali, ad esempio, potrebbero essere utilizzate per l'attivazione di corsi di preparazione per i test di ammissione alle facoltà scientifiche, matematiche e soprattutto medico-sanitarie; potrebbero, altresì, impiegarsi le ore di potenziamento di matematica per evitare la sospensione del giudizio agli studenti dell'Istituto e, in particolare, a quelli del biennio.

-In seguito a un monitoraggio complessivo che ha fatto registrare l'efficacia dei progetti e delle attività messe in campo nell'anno scolastico 2017/2018, si ritiene opportuno confermarli per il prossimo anno. A causa, tuttavia, dell'eccessivo impegno pomeridiano degli studenti per attività quali ASL o PON, si propone ai referenti dei progetti, laddove possibile, di razionalizzare i tempi degli incontri pomeridiani.

Avendo constatato che gli alunni che hanno riportato il debito scolastico sono diminuiti, si potrebbero impiegare le risorse economiche già destinate ai recuperi estivi, per l'attivazione di corsi per il ripasso e il consolidamento di conoscenze e abilità di singole discipline prima dell'inizio dell'attività didattica, a Settembre.

-Per tamponare i ritardi in entrata degli allievi o posticipare di 10 minuti l'orario di ingresso, si potrebbe anticipare, per l'anno scolastico 2018/2019, la data di inizio delle lezioni.

-Al fine di evitare rallentamenti nello svolgimento dei programmi, dopo le valutazioni trimestrali, si propone di attivare i corsi di recupero durante le vacanze di Natale e concentrare la pausa didattica nella settimana precedente e in quella subito successiva alle vacanze natalizie.

-Per una migliore distribuzione delle iscrizioni ai vari corsi offerti dall'Istituto, si sottolinea la necessità di attivare nell'ambito del progetto "Modulo Zero" attività musicali.

-Infine, per rendere più agevole il lavoro dei singoli docenti e dei coordinatori, viene sottolineata la necessità di snellire il più possibile la burocrazia e il materiale cartaceo.

Considerazioni finali: al termine di questa esperienza come FS credo di poter sottolineare che il lavoro si è svolto in assoluta serenità, condivisione e collaborazione con la DS, con le altre FF. SS. e con i colleghi del gruppo di 'Ricerca e Innovazione': Maria Candida Di Leo, Giuseppina Natella, Tiziana Garofalo, Vivolo Teresa, Mariangela Petretta e Paolo Saggese, che ha curato, tra l'altro, l'organizzazione del corso sui BES e i DSA per docenti in collaborazione con l'UNISA di Salerno.

F.S. Area 2 Supporto all'organizzazione scolastica. Monitoraggio. Coordinamento gruppo autovalutazione. La prof.ssa Romei nel relazionare sull'attività di Funzione Strumentale Area 2, ringrazia il dirigente primariamente per la disponibilità dimostrata nel corso dell'intero anno scolastico, fattiva ai fini di una soluzione quanto più puntuale possibile dei problemi e delle difficoltà, che potevano interessare la Scuola. Si riportano qui sinteticamente i punti di maggiore impegno, che sono stati assolti:

-Organizzazione INVALSI in tutte le sue fasi, dalla raccolta dei dati di contesto alle simulazioni al coordinamento, alla somministrazione online (CBT) delle prove: novità del presente a.s;

-Diffusione dei dati restituiti, con dati comparati; analisi ragionata e condivisa con i docenti nelle riunioni dipartimentali, con particolare rilievo all'effetto scuola;

-Organizzazione delle Prove OCSEPISA 2018;

-Compilazione del RAV: revisione e compilazione delle modifiche sulla base di un'analisi ragionata dei dati aggiornati sulla piattaforma ministeriale;

-Coordinamento del Gruppo di monitoraggio: tabulazione dei dati emersi dalle prove comuni in ingresso e finali, in relazione agli obiettivi previsti nel PdM;

-Elaborazione questionari di autovalutazione dell'Istituto, alle famiglie e agli studenti.

Condivisione con gli altri componenti dello Staff delle problematiche scolastiche.

F.S. Area 3: Supporto agli studenti. Coordinamento gruppo continuità-Docente referente Antonella Prudente. Si riporta integralmente la relazione della docente referente.

Ho operato trasversalmente, confrontandomi sistematicamente e con il Dirigente Scolastico e con i docenti referenti di altra funzione, supportando l'azione organizzativa dei Dipartimenti, incidendo, fattivamente, nella promozione di innovativi percorsi didattico - organizzativo - progettuali, nella crescita dell'Istituzione e nella conseguente qualità del servizio formativo erogato.

Attività svolta:

-Predisposizione e coordinamento delle attività di orientamento – Modulo Zero.

L'orientamento in entrata ha seguito diverse direttrici, tutte miranti a far conoscere agli studenti di terza media e ai loro familiari l'offerta formativa del nostro Istituto. Con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado di Montella, Bagnoli, Nusco e dei paesi limitrofi si è creata una rete di collegamento per favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto dei diversi percorsi di scuola superiore.

Particolarmente fattiva è stata l'attività del Modulo Zero, che attraverso un laboratorio di scrittura creativa ha visto riorganizzato il capolavoro manzoniano attraverso l'utilizzo del dialetto nusciano, ampliando in maniera davvero costruttiva la riflessione sulla lingua italiana e la sua storia. Altrettanto positiva è stata l'attività 'Gioco degli scacchi' in piena continuità con i docenti referenti della scuola media a Nusco, che ha visto gli allievi dei due livelli scolastici allenarsi insieme e partecipare alle selezioni di gara fino alle prove regionali.

-Attività dell'OPEN DAY, che ha visto coinvolti la maggior parte dei ragazzi, è stata svolta attraverso vari appuntamenti nei diversi istituti della scuola. I ragazzi hanno partecipato con grande impegno e senso di responsabilità. Gli incarichi sono stati conferiti tenendo conto delle direttive degli insegnanti stessi e delle necessità del momento. Ciascuno così ha avuto il proprio ruolo secondo l'attività del giorno: accoglienza, lezione, laboratorio e guida durante le visite dei singoli e delle classi, ecc.; particolare è stata l'attività teatrale dell'Istituto IPIA, che ha visto i ragazzi per la prima volta mettersi alla prova in questa nuova performance e all'altezza della situazione. Gli allievi dello scientifico, come negli anni precedenti hanno ulteriormente perfezionato l'attività di laboratorio teatrale che ha concluso l'intera manifestazione. Durante gli incontri informativi è stata illustrata la nostra offerta formativa agli studenti di terza media e alle loro famiglie, dando loro opportunità di visitare i locali della scuola, i laboratori all'interno dei quali hanno potuto vedere alunni e docenti impegnati in vari esperimenti e attività. Tutto il lavoro ha trovato sicuramente la massima espressione nella realizzazione di video-promo dei singoli indirizzi e di tutto l'Istituto.

Interessante la partecipazione alla manifestazione de 'La notte nazionale del Liceo classico', durante la quale i ragazzi del liceo di Nusco si sono impegnati nella realizzazione di attività originali quale la drammatizzazione della CENA DI TRIMALCHIONIS. Una manifestazione, quella della 'Notte nazionale.' che vede impegnati moltissimi istituti nella valorizzazione degli studi umanistici e classici, ritenuti dagli organizzatori fondamentali per la formazione intellettuale, culturale e umana delle nuove generazioni.

- Analisi e selezione delle richieste di partecipazione a manifestazioni e concorsi organizzati da enti esterni e coordinamento dei docenti coinvolti, in particolare l'attività con l'associazione Ginestra, Primo soccorso in collaborazione con l'associazione Rotary, concorso PINA CERULLO, Concorso fotografico organizzato dall'ass. AIG, e manifestazioni locali in genere.
- Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a competizioni, in particolare giochi matematici e fisica, olimpiadi di italiano.
- Gestione dei rapporti con le Università e con il mondo del lavoro - orientamento in uscita.
- Analisi dei bisogni formativi e definizione di un piano di visite - incontri per l'orientamento in uscita.

Le azioni progettate dal nostro Istituto sono state prevalentemente rivolte alle classi quinte e quarte ma in seno alle attività previste secondo normativa in materia di alternanza scuola/lavoro, anche alcuni allievi delle classi terze hanno preso parte durante la fase finale del secondo periodo dell'anno scolastico, a percorsi di tirocinio e stage all'interno di alcune aziende, in particolare gli allievi dell'indirizzo musicale.

Le azioni nell'ambito dell'Orientamento in uscita, sono state concepite all'interno di un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli allievi le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atto a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

I ragazzi delle classi interessate hanno liberamente espresso le loro priorità e interessi per l'eventuale scelta universitaria e lavorativa, su questa desiderata è stata organizzata tutta l'attività d'orientamento in uscita.

A questo proposito sono state offerte agli allievi le seguenti azioni formative e informative:

- per la prosecuzione degli studi iniziative a carattere informativo come partecipazione a progetti di orientamento attivo presso università o centri di ricerca.
- per l'ingresso nel mondo del lavoro iniziative d'informazione con riferimento al contesto locale, partecipazione a incontri ed eventi, alternanza, tirocini e stage.

Interessante e positivo è stato il rapporto con l'Università di Salerno, dove oltre le attività di orientamento, è stata data la possibilità ai ragazzi di partecipare attivamente alle lezioni universitarie, in particolare quella di diritto in continuità con il Progetto Diritto e Economia. Alcuni allievi dell'indirizzo classico e scientifico hanno saputo e potuto cogliere l'occasione di partecipare ad un corso di orientamento gratuito presso l'università IUAV- Venezia; altri si sono messi alla prova con i test di ingresso alla UNIVERSITA' LUISS, attività organizzata con il presidente CONFINDUSTRIA di Avellino presso la sede provinciale.

Informazioni sono state date in relazione ai corsi di preparazione e ai concorsi **nell'arma dei carabinieri, polizia, esercito**, in particolare materiale informativo da parte del comando stesso dei carabinieri di zona e del Centro Preparazione Nissolino Corsi Avellino.

Allievi di terza, quarta e quinta hanno partecipato attivamente a quanto offerto e progettato su questo versante dall'Istituto.

- Coordinamento del gruppo Continuità e Orientamento.
- Supporto allo sportello CIC.

Dopo analisi particolareggiate delle diverse situazioni emerse durante gli incontri tra docenti delle classi attenzionate, si è ritenuto necessario attivare lo sportello CIC. Sono stati organizzati n.2 incontri-seminario sul tema 'LIFE SKILLS', rivolti alle classi del biennio:

MERCOLEDI' 2 maggio, presso ITIS -IPIA dalle 9:00 alle 11:00 per le classi PRIME
dalle 11:10 alle 13.10 per le classi SECONDE
VENERDI' 4 maggio, presso LICEO dalle 9:00 alle 11:00 PRIME
dalle 11:15 alle 13.15 SECONDE

Altri incontri bisettimanali si sono tenuti a partire da martedì 8 maggio fino al termine delle lezioni. Questi sono stati rivolti a tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta, previa autorizzazione delle famiglie. Naturalmente si è promossa soprattutto la partecipazione degli allievi in difficoltà delle classi indicate. La partecipazione è stata attiva e interessante, secondo il rapporto della dottoressa referente Tiziana Barone.

- Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe).
- Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali.

PROPOSTE

Date le attività legate alla funzione e quelle ad essa correlate, per il prossimo A. S. si avanzano le seguenti proposte:

- Programmare l'attività del modulo Zero sicuramente per le discipline dei test di ingresso, ma anche per le discipline dell'indirizzo musicale, dando inizio al rapporto di collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado subito a inizio anno scolastico, in modo da concluderle entro dicembre. Si propone, vista l'esperienza positiva di quest'anno, una programmazione tematica. Il tutto con l'obiettivo di ridurre l'impatto del passaggio dalla scuola media di provenienza alla scuola superiore e di rimuovere i fattori di disagio relazionale favorendo la comunicazione e la socializzazione nel gruppo classe. All'interno della stessa attività creare un rapporto tra pari: adotta una classe.
- Migliorare e consolidare il rapporto con le università campane attraverso lezioni organizzate su argomenti comuni, per raggiungere l'obiettivo di un Liceo Universitario.
- Proporre attività di collaborazione oltre che con il Conservatorio di Avellino, anche con il Teatro Gesualdo.
- Sportello di ascolto per gli studenti da potenziare e distribuire in tutte le sedi.
- Consultazione di repertori sulle professioni on line (per valutare le tendenze occupazionali)
- Discussioni sulle dinamiche del mondo del lavoro con l'intervento di esperti esterni e di psicologi del lavoro, sociologi, esperti del mercato del lavoro
- Programmare più attività in maniera trasversale che mettano in evidenza le passioni e le attitudini dei ragazzi attraverso una collaborazione più concreta in primis tra i docenti dei diversi indirizzi (teatro, giornalismo, spettacoli musicali, ecc)
- Vista la mancanza di iscritti alla facoltà medicina e facoltà affini, migliorare l'informazione e organizzare corsi di preparazione ai test universitari, tenendo conto anche dell'offerta lavorativa positiva del settore.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- Programmare attività mirate e costruttive che preparino gli alunni alla formulazione di un *curriculum vitae*

Tutta l'attività della funzione che mi è stata affidata si è svolta in un clima sereno e di collaborazione e le attività svolte hanno avuto riscontri positivi. Si vogliono ringraziare: i colleghi che, pur non facendo parte della commissione, hanno comunque collaborato alle diverse iniziative organizzate; tutti i componenti della commissione orientamento per il supporto e gli stimoli offerti; tutto il personale ATA, per la collaborazione nella predisposizione dei materiali. Un ringraziamento speciale va alla Dirigenza per la fiducia trasmessa.

Per la funzione strumentale n.4-Alternanza scuola lavoro Le prof.sse Russomanno e Sabatella, relativamente ai percorsi di Alternanza scuola lavoro, per l'a.s. 2017/18 presentano la relazione al fine di illustrare il lavoro svolto. La scuola, nella sua delicata funzione di ente formatore, ha dovuto necessariamente implementare la propria offerta formativa, fornendo agli allievi strumenti operativi che consentissero un approccio maggiormente adeguato al mondo del lavoro.

A tale dettato si ispirano le f.f.s.s. per l'alternanza scuola lavoro dell'I.I.S.S. D'Aquino, rispondendo all'esigenza di aiutare e sostenere i giovani nella creazione del loro futuro, per un adeguato inserimento nella vita sociale. L'anno scolastico 2017/18 ha posto la necessità di organizzare i percorsi operativi per l'intero triennio del liceo scientifico e classico, nonché per gli Istituti tecnici di Montella e Bagnoli per un totale di 27 percorsi operativi. Una sfida ardua, intrapresa, condotta e terminata con tenacia e forte senso di responsabilità, ponendo come principale punto di riferimento gli allievi, le loro attitudini ed esigenze.

Preliminarmente è stato necessario analizzare i percorsi organizzati nell'anno scolastico precedente, volendo dare continuità alle proposte ottimali e superare quelli che avessero presentato punti di criticità.

In tal senso è stato necessario partire dalla conoscenza del contesto territoriale di riferimento per procedere all'individuazione di aziende o enti idonei a collaborare in un processo di reciproca crescita.

Solo in un secondo momento, per l'organizzazione e realizzazione dei percorsi, sono state eseguite le attività di seguito elencate:

Attività svolte:

Individuazione e contatti con Aziende ed Enti

Elaborazione nuove convenzioni e conservazione agli atti

Supporto alla segreteria per adempimenti amministrativi (nomine tutor, convenzioni, richieste, trasporti e modulistica)

Revisione e riorganizzazione modulistica predisposta negli a.s. precedenti per la programmazione dei percorsi

Revisione e riorganizzazione modulistica per la valutazione finale: scheda di valutazione aziende, schede valutazioni singole discipline, questionario online per la valutazione degli studenti, format relazione finale tutor

Riunione con tutor del 17/11/2017, raccordi con i tutor per organizzazione calendari attività

Organizzazione e stesura piano programmatico delle attività di laboratorio e stage in termini di flessibilità dettati dalle esigenze aziendali;

Organizzazione e stesura piano economico preventivo delle attività;

Predisposizione di materiali didattici per i corsi sulla sicurezza in generale

Gestione e controllo uscite e trasporti per l'accesso in azienda

Lavoro di riorganizzazione e predisposizione archivio;

Monitoraggio dei percorsi e azioni correttive in corso d'opera

Monitoraggio degli esiti di gradimento da parte degli studenti

Organizzazione didattica per OpenDay

Verifica documentazione in archivio

A seguito di un'attenta analisi dell'operato realizzato sono stati evidenziati dei punti di forza ma soprattutto individuati punti di criticità che necessitano per il prossimo futuro di rettifiche in termini di miglioramento.

-Punti di forza

Rapporti di collaborazione con la Dirigenza e con il personale di segreteria che sentitamente si ringrazia

Potenziamento dell'aspetto operativo/pratico dei percorsi che ha visto, soprattutto nei Tecnici e Professionali, un incremento del monte ore svolto presso le aziende.

Disponibilità delle aziende che hanno accolto gli alunni della scuola, con particolare riferimento alle imprese che hanno lavorato con i percorsi tecnici, impegnate per un elevato monte ore.

Ottimizzazione dei tempi di svolgimento dettata dalla necessità di dar vita ad un inevitabile incastro tra i plurimi e svariati impegni dei laboratori ed attività pomeridiane

Gestione ottimale delle risorse finanziarie disponibili. Nell'organizzazione dei moduli operativi da espletare si è sempre tenuto conto delle coperture finanziarie in modo che tutti coloro che avessero operato traessero un riconoscimento anche economico.

Scansione modulare dell'organizzazione didattica che ha visto il coinvolgimento di tutte le discipline, consentendo un'implementazione e valorizzazione delle competenze trasversali.

-Punti di debolezza e miglioramento

Gestione dell'orario di potenziamento dei colleghi tutor. Si rileva che il recupero delle ore eccedenti quelle contrattuali prestate durante il periodo di svolgimento delle attività di asl, risulta spesso compromesso dall'organizzazione oraria e da esigenze di sostituzione contingenti. Pertanto, il vantaggio economico della scuola è irrilevante rispetto ai disagi organizzativi della scuola stessa e quelli personali dei singoli docenti.

Necessità di una formazione specifica sull'asl finalizzata all'acquisizione di un'adeguata e piena consapevolezza degli impegni ed oneri che comporta lo sviluppo di un percorso dalla fase progettuale a quella di verifica.

Responsabilizzazione dei CdC nella progettazione, gestione e valutazione dei percorsi di alternanza. Si propone di convocare ad inizio anno scolastico i CdC, appositamente per la progettazione dei percorsi di alternanza e per l'individuazione dei tutor. Come evidenziato nella riunione annuale del CTS, l'organizzazione di plurimi e disparati percorsi, richiede necessariamente la collaborazione di persone con diverse competenze, ciascuna atta a soddisfare le peculiarità dei disparati indirizzi. In particolare, rileva evidenziare le esigenze specifiche e settoriali degli Istituti tecnici, dove è basilare la collaborazione di docenti professionalizzanti o esperti esterni di settore, al fine di predisporre, sin dall'inizio dell'anno scolastico, una programmazione disciplinare già comprensiva di moduli curriculari concordati con le rispettive aziende, da espletarsi in orario antimeridiano. Solo in tal modo si perverrebbe ad una effettiva presa di coscienza che l'alternanza, così come disciplinata e regolamentata ad oggi, non è un momento educativo diverso ed alternativo alla didattica, ma è essa stessa didattica, ed in quanto tale, richiede la dovuta attenzione ed impegno.

Assenza di un Regolamento di Istituto che disciplina lo svolgimento dell'alternanza.

Sarebbe auspicabile l'esistenza di un apposito regolamento che disciplini inderogabilmente, nei dettami della legislazione vigente, funzioni, tempi e modalità di svolgimento, in modo che si acquisisca il senso di responsabilità di ciascuno. Le FFSS, al termine dell'anno scolastico, ringraziano tutti quanti hanno contribuito al buon esito dei percorsi realizzati, riponendo fiducia nel picco creativo della critica costruttiva.

F.S. area 5: innovazione e Tecnologia prede la parola il prof. Liberato De Simone ed espone le attività previste nella nomina:

-Gestione delle risorse multimediali dell'Istituto: in proposito, i PC e le LIM in dotazione alla scuola sono state continuamente monitorate, ed è stato fatto tutto quanto possibile per il loro corretto funzionamento.

Promozione e coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, in coerenza con l'animatore digitale.

Ho fornito la mia consulenza in fatto di acquisti di tecnologie e software di vario tipo. Ho curato e seguito l'acquisto e l'installazione di un pc efficiente per i docenti di sostegno.

Gestione informatica dei processi di comunicazione interni e con l'esterno.

Per quanto riguarda la rete di istituto, le iniziali difficoltà causate dal cambio del gestore telefonico, sono state risolte nel minor tempo possibile. E' stato anche possibile potenziare e migliorare la rete Fastweb preesistente.

Aggiornamento costante del sito web (acquisizione/ produzione di atti da pubblicare): ho seguito ogni attività che riguardasse il sito della scuola e contribuito al suo aggiornamento quando necessario. Ho recuperato tutto il contenuto del sito liceodaquino.it e il giornalino scolastico "Il Resto del D'Aquino" è stato associato all'attuale sito. Grazie ad una notevole opera di autoformazione, ricerca e studio, ho potuto porre in essere opportune modifiche alla struttura del sito, in modo che esso si adattasse meglio alle nostre esigenze.

Verifica costante dell'aderenza del sito alle disposizioni legislative in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza. In proposito c'è stata una costante opera di monitoraggio sulle pubblicazioni per verificare che esse fossero aderenti alle disposizioni legislative in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza

-Supporto ai docenti per la gestione delle tecnologie informatiche: ho fornito assistenza tecnica a tutti i colleghi che hanno richiesto un mio aiuto in relazione dell'utilizzo dell'ICT per aggiornamento personale, ricerca didattica, configurazione dei dispositivi informatici dei docenti, salvataggio dati su pendrive e pc infettati da virus informatici. Nel corso degli scrutini ho offerto la massima assistenza possibile ai colleghi impegnati con gli scrutini elettronici.

-Monitoraggio della dotazione informatica e suggerimenti migliorativi delle risorse tecnologiche. La rete si è dimostrata efficiente e funzionale a tutte le esigenze della scuola e dei docenti ed è stata costantemente monitorata. Ogni accesso non consentito è stato prontamente bloccato, e non c'è stato un solo caso di utilizzo improprio della rete. Ho curato e seguito l'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware necessario alla sicurezza dei pc della segreteria e fornito assistenza hardware e software al personale. I PC dei laboratori sono stati monitorati, e sono intervenuto personalmente per risolvere eventuali criticità

- Produzione e archiviazione di materiale didattico multimediale:

La biblioteca multimediale si è arricchita di altro materiale didattico a disposizione di docenti e alunni

Coordinare le attività e collaborare con le altre Funzioni Strumentali :sono stato a disposizione dei docenti delle altre funzioni strumentali nel caso avessero avuto bisogno del mio supporto.

-considerazioni conclusive e proposte per il prossimo anno scolastico : la funzione strumentale in oggetto, richiede una intensa opera di aggiornamento personale ed un esercizio costante, perché come è noto l'informatica, oltre che ad essere un settore estremamente specializzato, cambia rapidamente. Sarebbe utile un corso di perfezionamento condotto da esperti esterni in particolare sulla gestione delle reti informatiche, il che renderebbe la funzione strumentale molto più efficace. Si suggerisce inoltre di migliorare la dotazioni hardware a disposizione dei docenti, visto che la maggior parte dei PC a disposizione sono piuttosto datati.

F.S. Area n.6: Internazionalizzazione prende la parola il prof. Michele Delli Gatti che sottolinea come le attività di "Internazionalizzazione" dell'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" poste in essere nel corrente anno scolastico hanno rispettato quanto definito in fase di progettazione, con una sola eccezione. Tutte le iniziative previste, infatti, sono state eseguite e portate a termine con successo, con grande soddisfazione dei docenti che vi si sono operati, degli studenti che vi hanno partecipato, delle famiglie che hanno apprezzato gli sforzi compiuti e della comunità territoriale che ha manifestato in più occasioni il proprio apprezzamento per le azioni intraprese. Unica eccezione, le attività programmate di e-twinning.

Il docente responsabile della funzione ha operato in stretta collaborazione e sinergia con tutte le docenti di Lingua e Civiltà Inglese dell'istituto le quali hanno offerto un contributo enorme ed inestimabile affinché ogni classe di ogni singolo plesso potesse usufruire dei benefici delle iniziative proposte. L'appoggio costante del Dirigente Scolastico e dei Consigli di Classe ha contribuito a dare forma, sostanza e definizione ai progetti soprattutto affinché essi si amalgamassero con le altre attività in atto all'interno della comunità scolastica.

Nello specifico, operando nel segno della continuità con gli anni precedenti e dell'imprescindibile sguardo alle necessità future, le proposte progettuali attuate nel corrente anno scolastico sono state le seguenti:

1. "Montella-Norristown Student Exchange": Il progetto di scambio culturale con la High School di Norristown ha iniziato la sua fase biennale. Infatti, sono state operate le selezioni per la scelta degli studenti che parteciperanno al progetto. Su 46 domande di partecipazione, 44 alunni hanno effettuato il test di livello Cambridge B1; di essi, 28 sono risultati idonei a partecipare al progetto di scambio.

Sette studenti ospiteranno la delegazione statunitense nel periodo 19 giugno-5 luglio 2018 e, insieme agli altri 21, saranno protagonisti quotidianamente delle attività programmate: visite ai siti storicamente ed artisticamente rilevanti del territorio; viaggi nei luoghi di maggior richiamo della regione (Napoli, Capri, Salerno, Amalfi, Pompei); visite ai centri di produzione delle eccellenze locali (latticini, castagne, vini); e, soprattutto, introduzione alla realtà di vita della nostra area così diversa da quella di Norristown.

Tutti gli studenti stanno lavorando in gruppo per preparare al meglio le attività da svolgere. Essi fungeranno da guide nelle varie esperienze e praticheranno la lingua inglese che hanno studiato in classe.

2. "Read On! Project": Ideato e promosso dalla Oxford University Press e dal British Council in collaborazione con dall'Ambasciata Britannica in Italia, il progetto è stato attuato per tutto il corso

dell'anno scolastico. Gli alunni delle classi terze e quarte di tutti i corsi dei licei hanno preso in prestito un libro dalla biblioteca gestita direttamente da un "bibliotecario" per ogni classe.

Con cadenza settimanale un libro, o una sua parte, è stato discusso in classe utilizzando le varie metodologie di presentazione che gli allievi hanno acquisito. I docenti di Lingua e Civiltà Inglese (A346) delle classi interessate hanno coordinato ed attuato le attività (attribuzione ruoli e compiti, presentazione e correzione dei report, disseminazione e pubblicizzazione dei lavori). A fine esperienza sono stati somministrati test e questionari volti a misurare le nuove competenze acquisite. La valutazione conclusiva ha dimostrato che gli studenti che hanno preso parte al progetto hanno sviluppato una più consapevole passione per la lettura, hanno mostrato un maggiore entusiasmo nell'apprendimento della lingua inglese, hanno acquisito un lessico più ampio e specifico, ed hanno conquistato maggiore indipendenza nelle scelte culturali che li riguardano.

Va ancora una volta ricordato che il nostro istituto è stato selezionato dai proponenti il progetto quale scuola meritoria di far parte di questa iniziativa; gli esiti di questa annualità dimostrano che la fiducia è stata ben ripagata.

Infine, vista l'enorme richiesta di partecipazione al progetto, una "valigetta" di 90 volumi non è più sufficiente a soddisfare le necessità degli studenti; pertanto, per i prossimi anni scolastici, è opportuno l'acquisto di altra dotazione che favorisca l'avvicinamento degli alunni alle attività del progetto.

3. E-Twinning: Come anticipato in premessa, sia per l'oggettiva difficoltà nel trovare partner interessati, sia per la complessità della piattaforma operativa, sia per dei problemi di salute sofferti dai docenti referenti, non si è stati in grado di instaurare una relazione di lavoro con altra scuola nazionale o internazionale.

Un'eccezione è stata la Classe IIB che ha instaurato un rapporto con una classe omologa turca; sfortunatamente, difficoltà tecniche hanno impedito la piena realizzazione dell'iniziativa che, però, si conta di proseguire nel prossimo anno scolastico.

4. Certificazioni di conoscenza della lingua EFSET: Data la crescente importanza nella certificazione dei livelli di conoscenza della lingua inglese, la F.S. si è occupata dell'attuazione del Progetto EFSET, promosso dal MIUR e dalla EF-Education First ed indirizzato agli studenti di tutte le classi dell'istituto. Attraverso questa azione gli studenti partecipanti hanno avuto un primo assaggio dei contenuti e della metodologia utilizzati nei test proposti dalle agenzie britanniche riconosciute in sede universitaria e lavorativa.

Le classi che hanno partecipato al progetto sono state la IIIA, la IVA e IVD. Gli esiti di queste prove sono stati soddisfacenti anche se, come prevedibile, alquanto disomogenei in quanto hanno messo in evidenza la capacità di alcuni studenti di sapersi destreggiare tra le quattro abilità e la difficoltà di molti allievi ad approcciare la fase di listening che, come sempre, è quella maggiormente ostica e che richiede un impegno supplementare ai docenti di inglese.

Nei numeri, 36 studenti hanno ottenuto la certificazione a livello B1 e 14 hanno ottenuta la certificazione a livello B2.

5. Certificazione Cambridge: L'importanza assoluta che rivestono le certificazioni linguistiche oggi ha imposto al sottoscritto la proposta di un corso di preparazione all'esame Cambridge FCE (Livello B2) rivolto agli studenti delle classi quinte. Infatti, queste classi sono state penalizzate, nel corso degli ultimi due anni, della sospensione dei progetti PON e, quindi, non avevano avuto alcuna opportunità di cimentarsi con un corso di livello superiore di lingua inglese.

Utilizzando le ore di insegnamento dedicate al potenziamento, il sottoscritto ha condotto un corso di preparazione all'esame summenzionato dal 9 gennaio 2018 al 25 maggio 2018. Cinquantasette studenti si sono iscritti alla prova di selezione; ventisei sono stati ammessi a seguire i corsi e, con una sola eccezione, tutti lo hanno fatto con grande costanza fino all'ultima lezione. Venticinque studenti si sono iscritti all'esame Cambridge FCE che hanno, poi, sostenuto il 25/26 maggio 2018.

Inoltre, la prof.ssa Laura Picariello ha tenuto un corso di preparazione all'esame Cambridge PET (B1) nelle stesse date del corso FCE. In questo caso, ventotto allievi hanno superato il test di ammissione al corso e ventuno di loro lo hanno frequentato con costanza e dedizione sino allo svolgimento degli esami in sede svoltisi sempre il 25/26 maggio 2018.

Con orgoglio ribadiamo che la Cambridge School di Salerno ed il nostro istituto hanno stretto un rapporto di partenariato per il quale la nostra scuola è diventata centro di preparazione ed effettuazione degli esami Cambridge.

6. Modulo Zero: Il Dipartimento di Lingua e Civiltà Inglese ha deciso anche quest'anno di aderire al progetto "Modulo Zero" al fine di creare una stretta collaborazione con i propri omologhi delle scuole medie di primo grado.

Nello specifico, attraverso un costante scambio di opinioni e valutazioni con il prof. Stefano Delli Gatti e la prof.ssa Tilde Coscia dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" di Montella, si è addivenuti all'accordo di continuità e preparazione degli studenti della scuola media con il nostro istituto sia attraverso lezioni tenute dai proff. Delli Gatti, Iannaccone e Picariello nei mesi di gennaio e febbraio 2018 presso la sede del Liceo Scientifico sia attraverso suggerimenti per la preparazione degli studenti delle medie inferiori alle certificazioni Cambridge.

7. Progetti PON: Quattro studenti dell'istituto, già selezionati nel mese di maggio 2017, hanno partecipato ad un corso di livello B1 in Irlanda attraverso il progetto "Viaggiando s'impara" svoltosi nel mese di ottobre 2017.

Quanto ai progetti da svolgere in sede, è stato realizzato quello sulle competenze di base denominato "English in Action", indirizzato agli studenti del biennio dell'ITIS; grazie al lavoro della prof.ssa Anna Loffredo, tutor del corso, e dell'esperto esterno gli studenti selezionati hanno svolto un corso di 30 ore di livello A2 che ha rafforzato le quattro abilità degli allievi in lingua inglese.

Con gioia ricordiamo che è stato approvato dall'autorità competente un corso di inglese di livello Cambridge B1, indirizzato agli studenti dei Licei, da svolgere in sede per la durata di 60 ore nel corso del prossimo anno scolastico.

Inoltre, con grande felicità, sottolineiamo come ci sia stata anche l'approvazione del progetto di stage da svolgere in Gran Bretagna per tre settimane per un corso di livello Cambridge B2 per gli studenti dei licei nel corso del prossimo anno scolastico.

Infine, è stato approvato il progetto di ristrutturazione del laboratorio linguistico che avrà carattere innovativo sia nella disposizione fisica sia nelle dinamiche di insegnamento, più confacenti alle necessità degli studenti ed alle richieste che provengono dai vari ambiti esterni.

8. Prove comuni: La F.S. ha operato congiuntamente con tutte le docenti di lingua inglese dell'istituto al fine di organizzare, nella maniera più omogenea possibile, viste le differenze di apprendimento nei diversi corsi, le prove comuni di lingua inglese per le classi prime, seconde e terze. Le prove sono state somministrate ad inizio anno quali verifiche all'ingresso e nel mese di aprile, per considerare l'efficacia dell'insegnamento della lingua. La valutazione operata dalla F.S. ha mostrato buoni medi livelli di apprendimento e, pur nella disparità di valutazione, una certa omogeneità media tra gli studenti dei vari corsi di studio.
9. Orientamento e Open Day: Le attività di orientamento in ingresso sono state costanti per tutte le classi terze medie venute in visita presso la nostra scuola. Il docente F.S. ha provveduto ad accogliere studenti e colleghi e ad illustrare le attività connesse all'insegnamento della lingua inglese e le metodologie che si applicano al fine di rendere proficuo, ma anche piacevole, l'apprendimento della lingua. L'Open Day svoltosi lo scorso mese di gennaio è stata una grande festa che ha coinvolto tutta la scuola, oltre ai ragazzi delle terze medie e delle loro famiglie in visita al nostro istituto. I docenti di inglese si sono adoperati al fine di mettere in evidenza le dotazioni tecnologiche della scuola – il laboratorio linguistico, in primis – ed a creare un ambiente British che palesasse la forte inclinazione allo studio della lingua e della civiltà anglosassone che caratterizza il nostro istituto.
10. Uscite didattiche: Già nelle riunioni dipartimentali dello scorso autunno i docenti di Lingua e Civiltà Inglese avevano convenuto sulla opportunità, e necessità, di svolgere uscite didattiche che fossero assolutamente funzionali al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. In questo senso, si è scelto di partecipare esclusivamente a manifestazioni in lingua che, possibilmente, coinvolgessero gli studenti non solo come spettatori, ma anche come attori. La partecipazione a spettacoli teatrali interattivi è venuta pienamente incontro a queste prerogative; se, all'inizio, gli studenti sono apparsi frenati dall'emozione di parlare in lingua in pubblico, una volta rotto il

ghiaccio abbiamo avuto belle dimostrazioni di competenza linguistiche e capacità analitica che ha impressionato tutti gli astanti.

Con somma soddisfazione rileviamo come anche quest'anno sia stato molto proficuo per tutte le attività connesse alla "Internazionalizzazione" del nostro istituto. Ancor più promettente si anticipa il prossimo anno scolastico quando tutte queste attività e, si spera, altre, potranno essere messe in atto a beneficio di una ancor più larga platea studentesca ed extrascolastica (corso di lingua inglese per docenti?, corso di lingua inglese per adulti?). Ovviamente tutto questo lavoro di qualità e sostanza non sarebbe stata possibile senza l'ausilio imprescindibile delle proff. Maria Carmela Criscitiello, Rosanna Iannaccone, Alessia Lepore, Anna Loffredo, Laura Picariello, Rosa Anna Sasso, Helga Tornai.

Di tutte le attività e delle loro risultanze è stata data pubblicità attraverso vari canali in rete e manifesti cartacei all'interno della scuola.

Il Collegio, dopo aver ascoltato le relazioni delle Funzioni Strumentali, constatata la piena congruità dello svolgimento degli incarichi affidati le approva all'unanimità.

Delibera n.61

Sesto punto all'ordine del giorno-Valutazione complessiva realizzazione PTOF 2017/18. Prende la parola il prof. Medici che alla luce delle relazioni sopra riportate, congiuntamente con la DS, esprime soddisfazione per il lavoro svolto e invita i colleghi a riflettere sulle criticità rilevate e sulle proposte organizzative e didattiche suggerite dalle FFSS.

Il Collegio, avendo ascoltato le relazioni e l'invito del prof Medici conferma la valutazione positiva e rinvia al primo Collegio del prossimo anno l'approvazione delle proposte organizzative e didattiche.

Terminati gli argomenti all'o. d. g., la riunione si conclude alle ore 17.30. Il presente verbale è stato redatto sulla scorta degli appunti, verrà pubblicato sul sito web e approvato nella prossima seduta.

Prof.ssa Ida Ciletti

Prof.ssa Emilia Strollo

Segretario verbalizzante

Dirigente Scolastico